

Quattro ragazzi "Alfieri della Repubblica". Il più piccolo è di San Giovanni

Genny, undici anni "Ma come ha fatto il presidente Mattarella a sapere di me?"

di Paolo Popoli

«Sogno una città più pulita»: El Ouazani, nata nel 2002 e residente a Cava de' Tirreni, operatrice sociale per "Agevolando", la rete di giovani cresciuti come lei in comunità, attiva sul tema dell'affido. Daniele ha invece consentito ai cuginetti di seguire le lezioni in Dad quando gli zii, infermieri, erano in ospedale nei momenti più duri della lotta al Covid. Francesco, della Protezione civile di Roccapiemonte, ha aiutato le persone anziane durante la pandemia, dalla spesa ai vaccini.

A Genny sono arrivate le congratulazioni del sindaco Gaetano Manfredi: «Testimonia la straordinaria voglia di riscatto sociale e di partecipazione civica che vede la maggioranza dei napoletani impegnarsi attivamente a costruire un futuro migliore - dice il primo cittadino - L'impegno di Gennaro contribuisce a innalzare la qualità della vita e a gettare i semi nel proprio quartiere, San Giovanni a Teduccio, per alimentare un senso di comunità, solidarietà e appartenenza. Sostenibilità e inclusione sociale devono camminare di pari passo. Gennaro lo ha dimostrato».

Genny ha ricevuto l'attestato d'onore con altri tre ragazzi campani: Daniele De Angelis, 14 anni di Marano, Francesco Tortora, 17 anni di Roccapiemonte nel salernitano, e Miriam

de i pannelli fotovoltaici. In quel momento è uscito il primo raggio di sole della giornata. Genny mi ha chiesto come avesse fatto il presidente Mattarella a sapere di lui. L'ho scelto per il progetto quando mi disse: "Finalmente parleranno di San Giovanni non per le cose brutte". Ha dato un grande aiuto a convincere gli adulti ad aderire a questa iniziativa di ambientalismo popolare e solidale. Diamo alle famiglie elettricità prodotta con il solare. Abbiamo iniziato a febbraio, siamo a venti famiglie e dobbiamo arrivare a quaranta».

Genny va in prima media, ha una passione per il disegno, il calcio e l'orto, e frequenta con le sorelle più piccole "Famiglia di Maria", attiva in contesti molto fragili con ragazzi dai 6 ai 16 anni e con percorsi anche per le madri. Il presidente Mattarella incontrò questa realtà, già vittima di intimidazioni, dopo l'omicidio di camorra dinanzi alla scuola "Vittorino da Feltre". «Ho voluto che mio figlio frequentasse la Fondazione da quando era in terza elementare - spiega Anna Dragone - È sempre stato

de i pannelli fotovoltaici. In quel momento è uscito il primo raggio di sole della giornata. Genny mi ha chiesto come avesse fatto il presidente Mattarella a sapere di lui. L'ho scelto per il progetto quando mi disse: "Finalmente parleranno di San Giovanni non per le cose brutte". Ha dato un grande aiuto a convincere gli adulti ad aderire a questa iniziativa di ambientalismo popolare e solidale. Diamo alle famiglie elettricità prodotta con il solare. Abbiamo iniziato a febbraio, siamo a venti famiglie e dobbiamo arrivare a quaranta».

sensibile e desideroso di conoscere. Fu lui a parlarmi della comunità energetica: «Mamma, è una cosa buona per l'ambiente». Famiglia di Maria risolve tante problematiche a San Giovanni, un quartiere troppo abbandonato». «Ai tempi della mia infanzia - aggiunge la nonna, Lùcia - c'era povertà, ma c'erano i valori: gli stessi che vedo oggi in Genny». «Siamo orgogliosi di lui, cerchiamo di insegnargli l'amore verso il prossimo e a fare bene - dice il papà, Enzo - Oggi ho pianto. Di San Giovanni si raccontano solo i problemi. Ma qui vivono tante brave persone, tanti ragazzi come mio figlio». «Ho tanti amici con il mio stesso desiderio - racconta Genny - A San Giovanni

c'è il mare, ma non si può fare nemmeno un tuffo. Cerchiamo di fare il nostro meglio per l'ambiente». E per il futuro? «Voglio diventare architetto o un artista. Ma adesso sono contento di poter incontrare il presidente Mattarella». La Fondazione prepara una festa in sede, dopo la cerimonia che si terrà al Quirinale: «Hanno vinto la comunità energetica e la famiglia di Genny - conclude Riccardi - Suo padre mi ha inviato un messaggio bellissimo, in cui spiega l'impegno per trasmettere al figlio i valori più sani».

Altri tre nominati:
a Marano,
a Cava
de' Tirreni
e a Roccapiemonte



▲ **Gennaro Dragone, 11 anni** Mattarella lo ha premiato "per la tenacia e l'impegno civico con i quali si fa portavoce, nel suo quartiere, del progetto di Comunità energetica e solidale, per produrre e condividere energia pulita, diventando uno degli artefici del progetto"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688